

Attestato che alla delib. n. 67 dell'11/6/09



PROVINCIA DI PAVIA

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE COMPETITIVITÀ  
(2007-2013)**

**PROTOCOLLO D'INTESA**

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO D'AREA:  
"XXXXXXXX"

**BOZZA**

Aprile 2009



**Regione Lombardia**



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alessandro Scaccheri)



PROVINCIA DI PAVIA

**PROTOCOLLO D'INTESA**

FRA

- 1) Provincia di Pavia
- 2) Comunità Montana Oltrepo Pavese
- 3) Gal Alto Oltrepo Srl
- 4) Comune di Voghera
- 5) Comune di Codevilla
- 6) Comune di Retorbido
- 7) Comune di Rivanazzano
- 8) Comune di Godiasco
- 9) Comune di Bagnaria
- 10) Comune di Cecima
- 11) Comune di Pontenizza
- 12) Comune di Varzi
- 13) Comune di Brallo di Pregola
- 14) Comune di
- 15) Comune di
- 16) Comune di

**PER LA COSTITUZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO D'AREA**

“XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”

**PREMESSO CHE**

- Il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/99;
- Il consiglio europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo

IL SEGRETARIO GENERALE F

Bozza di protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto integrato d'area: "XXXXXXXXXXXXXXX" *(Dr. Alessandro Scattolani)*



PROVINCIA DI PAVIA

Sociale Europeo (FSE) e sul fondo di coesione che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1260/99;

- ai sensi dell'art. 32 Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 "le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte mediante Programmi operativi nell'ambito del quadro di riferimento strategico nazionale";
- La Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3784 del 01.08.2007 ha approvato il POR Lombardia FESR 2007/2013;
- La Giunta Regionale con DGR n. 5.779 del 31 ottobre 2008 ha preso atto del documento "Programma Operativo della Regione Lombardia FESR 2007/2013" così come approvato dalla Commissione Europea;

#### **CONSIDERATO CHE**

- a) La Provincia di Pavia considera il territorio provinciale, con le sue risorse, centrale per le politiche di sviluppo e individua nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;
- b) L'esperienza di programmazione del DocUp 2000-2006, dell'AQST (Accordo quadro di sviluppo territoriale), degli Accordi di Programma Quadro, dei PIA, delle IC Leader Plus ha evidenziato la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale (Province, Comunità Montane, Comuni);
- c) La Provincia di Pavia ritiene necessario, nell'ambito del nuovo periodo di programmazione 2007- 2013, avviare un nuovo percorso strategico per la Programmazione Territoriale e la Progettazione Integrata al fine di:
  - creare le necessarie condizioni per utilizzare con efficacia le risorse finanziarie comunitarie e nazionali che sono disponibili per la Lombardia nel periodo di programmazione 2007-2013;
  - sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale, rilanciando la collaborazione attiva tra il partenariato socio-economico e quello istituzionale;
  - costruire un nuovo sistema di competenze sui territori, anche allo scopo di elevare la qualità progettuale degli interventi, rafforzare le capacità di coordinamento e di progettazione a livello locale, garantire la qualità procedurale nell'attuazione degli interventi;
- d) Con decreto n. 15140 del 15 dicembre 2008 del Dirigente della U.O. Programmazione Comunitaria 2000-2006 - Azioni di marketing territoriale e di attrattività agli

Bozza di protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto integrato d'area: "xxxxxxxxxxxxx"

3  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alessandro Scaccheri)



PROVINCIA DI PAVIA

investimenti - della D.G. Industria, PMI e Cooperazione, è stato approvato il bando relativo all'ASSE 4 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" , Linea di intervento 4.1.1. "Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale" e "Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali", per la presentazione di Progetti Integrati d'Area (PIA), che abbiano una connotazione sovracomunale, la cui finalità sia identificata nell'integrazione tra la tutela e la valorizzazione del sistema delle risorse culturali e ambientali;

- e) Il testo del bando, con i relativi allegati, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 53, 1° Supplemento straordinario del 29 dicembre 2008;
- f) I progetti integrati devono prevedere lo sviluppo contestuale, in forma integrata, degli aspetti di merito rappresentati dalla componente ambientale e culturale finalizzate anche al turismo sostenibile. Ciascun PIA deve prevedere azioni di sistema per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale a supporto della fruizione turistica della realtà oggetto di intervento;
- g) I progetti integrati dovranno trovare attuazione attraverso lo strumento dei Progetti Integrati d'Area (PIA). I PIA sono progetti che prevedono lo sviluppo in forma integrata e complementare di più tipologie di operazioni, concentrate su una medesima area tale da prefigurarsi come distretto/unità omogenea e funzionale. A ciascun PIA dovrà risultare associato l'avviamento di azioni, preferibilmente su base sovracomunale, per la valorizzazione e promozione integrata dei luoghi in funzione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio;
- h) I Progetti Integrati d'Area devono essere presentati da specifici Partenariati di Progetto cui possono partecipare Enti Locali anche in forma associata, Organismi di diritto pubblico con finalità sociale, culturale, ambientale o di promozione del turismo, Enti ecclesiastici, Soggetti privati senza scopo di lucro e Fondazioni in attività da almeno 2 anni dalla data di pubblicazione del bando e con finalità sociale, culturale, ambientale o di promozione del turismo;
- i) Il partenariato proponente il PIA dovrà essere costituito da un numero minimo di soggetti pari a 3. Nell'ambito di ciascun PIA dovrà essere individuato un soggetto Capofila, designato con apposito atto, che assume il ruolo di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia e si fa carico di tutti gli adempimenti amministrativi connessi al bando;
- j) Il Capofila, oltre guidare e animare il partenariato sia nella fase di predisposizione sia in quella di realizzazione del PIA, avrà il compito di:
  - coordinare il partenariato;



PROVINCIA DI PAVIA

- assumere il ruolo di unico referente nei confronti di Regione Lombardia per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e dei risultati del PIA,
  - realizzare, in partenariato con gli altri soggetti partecipanti al PIA, le attività di informazione e comunicazione attraverso uno specifico piano di azioni di sistema per la promozione e la valorizzazione;
- k) Il PIA si configura come un unico progetto che trova attuazione con la realizzazione di almeno tre operazioni (declinate come all'art. 6 del bando) che sviluppino in forma integrata la componente ambientale e culturale finalizzate al turismo sostenibile;
- l) Ciascun PIA, inoltre, deve prevedere azioni di sistema per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale a supporto della fruizione turistica della realtà oggetto di intervento. Le azioni sono volte all'organizzazione di eventi, alla progettazione e alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione, di materiale informativo, didattico e specialistico.
- m) L'investimento minimo per ciascun PIA non può essere inferiore a 2.000.000,00 euro ed il contributo massimo per ciascun PIA non può essere maggiore di 5.500.000,00 euro;
- n) L'atto formale tra le parti, attestante l'interesse e la volontà di tutti i soggetti coinvolti alla realizzazione del PIA, con cui viene designato il soggetto Capofila e sottoscritto da tutti i partner di progetto, dovrà avere la forma di protocollo d'intesa, accordo di partenariato, convenzione o altro atto negoziale previsto dalle vigenti disposizioni normative;
- o) Le operazioni previste nell'ambito del PIA dovranno essere localizzate nei Comuni appartenenti alle aree classificate come ammissibili dal POR Competitività 2007-2013 per l'Asse 4 e riportate nell'Allegato A

**ATTESO CHE**

- La Provincia di Pavia è l'ente deputato a definire e coordinare i processi di sviluppo economico e territoriale dell'area provinciale;
- La Provincia di Pavia coordina le attività dei soggetti istituzionali e privati al fine di rafforzare la capacità di governo del territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- La Provincia di Pavia esercita le proprie funzioni anche a mezzo di istituzioni e società promosse e direttamente partecipate dalla provincia medesima;
- La Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese rappresenta gli interessi condivisi delle amministrazioni locali e persegue strategie di sviluppo d'area vasta;



PROVINCIA DI PAVIA

- Le amministrazioni comunali perseguono obiettivi di sviluppo locale basati sullo sviluppo delle risorse locali;
- il GAL Alto Oltrepo S.r.l rappresenta una forte integrazione tra soggetti pubblici e privati;
- GAL Alto Oltrepo S.r.l. è impegnato a mettere in campo strategie volte allo sviluppo delle aree appenniniche con particolare riferimento alla valorizzazione e allo sviluppo turistico e socio economico dei territori;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E VERIFICATO**

i rappresentanti legali dei soggetti sopraelencati

#### **DESIGNANO**

la Provincia di Pavia quale soggetto capofila del presente partenariato al fine di assumere il ruolo di interlocutore unico nei confronti della Regione Lombardia e di farsi carico di tutti gli adempimenti amministrativi connessi al bando per cui si concorre.

#### **STIPULANO**

il seguente Protocollo d'Intesa per l'attivazione del Progetto Integrato d'Area denominato "XXXXXXXXXXXX".

### **ARTICOLO 1**

#### **(Recepimento della Premessa)**

- Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

Bozza di protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto integrato d'area: "XXXXXXXXXXXX"  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alessandro Scaccheri)



PROVINCIA DI PAVIA

## ARTICOLO 2

### (Finalità e Obiettivi)

- Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato di Progetto per l'elaborazione, la presentazione e la negoziazione del PIA denominato "XXXXXXXXXXXX".
- I Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa:
  - considerano il territorio con le sue risorse centrale per le politiche di sviluppo;
  - individuano nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;
  - individuano nei Progetti Integrati d'Area lo strumento operativo di attuazione della strategia regionale, delle linee di intervento (territoriali, settoriali e di filiera) e dei metodi (concertazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privato) individuati.
- I Soggetti sottoscrittori il Presente Protocollo d'Intesa, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del PIA, intendono:
  - conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti, soprattutto materiali, sino ad oggi realizzati attraverso i differenti strumenti di finanziamento;
  - finalizzare strategicamente le risorse del POR Competitività e degli altri strumenti di finanziamento comunitari, nazionali e regionali ancora non programmate;
  - sperimentare una metodologia di programmazione territoriale e di progettazione integrata da utilizzare come modello di riferimento per le politiche di sviluppo regionale e locale;
  - mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili per la Lombardia nel periodo di programmazione 2007-2013;
  - costruire un modello e un percorso per l'attivazione di un Rete Locale di itinerari e percorsi verdi, che sia finalizzata alla integrazione e collaborazione tra i diversi soggetti pubblici territoriali e gli operatori privati nella conservazione e valorizzazione delle risorse del paesaggio, delle peculiarità ambientali, culturali e sociali;



PROVINCIA DI PAVIA

- sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio con particolare riferimento al settore della conservazione del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico e ai settori della fruizione a fini di turismo sostenibile delle aree;
- promuovere iniziative di sviluppo integrato del territorio;
- valorizzare il sistema dei servizi di qualità per l'ambiente, la cultura e per il turismo sostenibile ad esso legato in una visione di integrazione fra le diverse filiere specialistiche;
- contribuire ad elevare il capitale sociale del territorio e la capacità competitiva delle imprese anche attraverso specifiche iniziative di marketing territoriale;
- promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e l'educazione alla sostenibilità delle comunità locali e favorire lo sviluppo di una nuova cultura della convivenza pacifica e solidale e della sostenibilità ambientale, economica, sociale ed etica;

### **ARTICOLO 3**

#### **(Ambito Territoriale del Progetto Integrato)**

L'ambito territoriale di riferimento del Progetto Integrato è costituito dal territorio dei seguenti Comuni:

1. Bagnaria
2. Cecima
3. Codevilla
4. Godiasco
5. Pontenizza
6. Retorbido
7. Rivanazzano
8. Varzi
9. Voghera
10. ....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alessandro Scaccheri)



PROVINCIA DI PAVIA

## ARTICOLO 4

### (Compiti e Ruoli del soggetto Capofila)

- La Provincia di Pavia, in qualità di soggetto Capofila, oltre guidare e animare il partenariato sia nella fase di predisposizione che in quella di realizzazione del PIA, si impegna a:
  - Svolgere il ruolo di unico referente nei confronti di Regione Lombardia per gli aspetti amministrativi legati alla presentazione e alla gestione del progetto integrato d'area;
  - Essere destinatario diretto dell'aiuto finanziario erogato da Regione Lombardia, con l'impegno a versare tempestivamente ai singoli partner le quote loro spettanti;
  - Trasmettere periodicamente a Regione Lombardia gli stati di avanzamento del PIA e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese;
  - Utilizzare un apposito sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative al progetto finanziato;
  - Raccogliere le rendicontazioni e gli stati di avanzamento di tutti i soggetti titolari ed a trasmetterle a Regione Lombardia;
  - Svolgere il ruolo di Coordinamento del progetto;
  - Tenere costantemente aggiornati i partner sull'andamento del progetto attraverso regolari audizioni presso l'Assemblea del Partenariato del PIA;
  - Realizzare, in partenariato con gli altri soggetti partecipanti al PIA, le attività di informazione e comunicazione attraverso uno specifico piano di sistema per la promozione e la valorizzazione.

## ARTICOLO 5

### (Compiti e Ruoli dei Partner)

Sono partner del PIA i soggetti sottoscrittori titolari di una singola operazione all'interno del P.I.A.

Sono partner :

- La Provincia di Pavia
- Il GAL Alto Oltrepo

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alessandro Scaccheri)

Bozza di protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto integrato d'area: "xxxxxxxxxxxxx"



PROVINCIA DI PAVIA

- Il Comune di .....

I Partner, oltre a quanto specificato nei punti precedenti si impegnano a:

- a) assicurare la copertura finanziaria con risorse economiche proprie delle spese non coperte dal contributo, nei limiti di quanto indicato nel piano finanziario di ciascun intervento;
- b) assicurare che i lavori di realizzazione degli interventi inizino entro i termini stabiliti;
- c) assicurare la puntuale e completa esecuzione degli interventi in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti dai relativi decreti di concessione;
- d) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di ammissione;
- e) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- f) mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili per cinque anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- g) mantenere la destinazione d'uso degli immobili e la pubblica fruizione degli stessi per venti anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- h) non cedere la proprietà dell'infrastruttura per dieci anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- i) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite dalla Regione;
- j) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio degli interventi, secondo le modalità definite dalla Regione;
- k) Ad utilizzare un apposito sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative al progetto finanziato;

## ARTICOLO 6

### **( Soggetti sottoscrittori non titolari di progettualità all'interno del P.I.A.)**

Possono sottoscrivere il presente protocollo anche soggetti non titolari di progettualità, ma che intendono sostenere il partenariato del P.I.A. condividendone le finalità indicate all'art. 2.

Bozza di protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto integrato d'area: "XXXXXXXXXXXX" 10

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alessandro ...)



PROVINCIA DI PAVIA

Assumono questo ruolo di sostegno esterno i seguenti soggetti sottoscrittori:

- Comunità Montana
- Comune di.....
- Comune di.....

## **ARTICOLO 7**

### **(Composizione ed Organi del Partenariato di Progetto)**

- L'attività gestionale e di coordinamento del PIA è affidata alla Provincia, la quale dovrà rapportarsi con l'Assemblea del Partenariato del PIA che è costituita dai rappresentanti legali, o da loro delegati, di tutti i Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa.
- L'Assemblea del partenariato avrà il compito di garantire un'efficace azione di controllo ed indirizzo nella fase di predisposizione, elaborazione, presentazione, realizzazione e rendicontazione del PIA.
- L'Assemblea, in particolare, avrà il compito di redigere un Regolamento di attuazione del presente protocollo con la finalità di individuare nello specifico:
  - l'indicazione degli impegni di ciascun Soggetto appartenente al Partenariato;
  - l'individuazione dei compiti del Comitato di Pilotaggio;
  - l'individuazione del funzionamento dell'Assemblea del Partenariato di Progetto;
- La Provincia di Pavia per l'espletamento delle funzioni ad essa assegnate si avvarrà di un Comitato di Pilotaggio composto da cinque membri, di cui tre di nomina provinciale e due di nomina dell'Assemblea del Partenariato di Progetto. Fra i componenti di nomina provinciale verrà individuato il Direttore Responsabile del Comitato.

## **ARTICOLO 8**

### **(Impegni del Partenariato di Progetto e dei Soggetti Sottoscrittori)**

- Il Partenariato di Progetto, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dal Bando Pubblico e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché





PROVINCIA DI PAVIA

10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		
16)		
17)		
18)		
19)		
20)		

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dx. M. ...)